



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Comitato per la razionalizzazione normativa

Γ

7

Trento, 1 agosto 2011

prot. n. 11980/P

Preg.mo sig.  
Lorenzo Dellai  
presidente della provincia

SEDE

**Oggetto:** misure di semplificazione in materia di regolamenti - verifiche sull'attuazione delle leggi provinciali

Nelle sue due ultime sedute il comitato per la razionalizzazione normativa ha approfondito alcune questioni che girano intorno alla potestà regolamentare. Si tratta di funzioni proprie della giunta provinciale: ancor più che in altri casi, quindi, per questi aspetti il comitato svolge un ruolo propositivo; spetta alla giunta, se lo riterrà opportuno, recepire i suggerimenti che seguono.

Per incominciare, il comitato ha ritenuto utile replicare l'operazione che, nella scorsa legislatura, aveva condotto all'abrogazione di diverse centinaia di regolamenti. Ovviamente i numeri non sono quelli di qualche anno fa: ciò nondimeno, prendendo in esame gli atti formalmente in vigore abbiamo individuato alcune decine di regolamenti verosimilmente superati da atti successivi (ad esempio perché la questione viene disciplinata, ora, a livello di semplici deliberazioni) o di dubbia vigenza. Riteniamo che la giunta, verificata la fondatezza di questi dubbi, potrebbe abrogare questi regolamenti, dando un ulteriore contributo alla pulizia del sistema normativo provinciale. Nell'allegato A si trova l'elenco degli atti che dovrebbero essere sottoposti a verifica, a nostro parere.

In secondo luogo, fra le iniziative suggerite dalla mozione n. 11 del 2009 (che guida le iniziative del comitato) c'è quella di riaccorpere il sistema normativo provinciale in pochi provvedimenti organici. A livello legislativo, negli ultimi anni, s'è compiuto senz'altro qualche passo in questa direzione: basti ricordare la legge provinciale sul commercio 2010, che rispetto a quella che l'ha preceduta interviene in senso razionalizzatore (superando anche la l.p. n. 46 del 1983). A dire il vero non accade sempre così; in materia di edilizia, per esempio, la legge provinciale n. 15 del 2005 scorpora una parte della materia prima disciplinata dalla sola l.p. n. 21 del 1992. Ma su questo il comitato si riserva d'intervenire più in là, se del caso. Quel che preme sottolineare con questi esempi è che i problemi che ci si è posti o che ci si può porre a livello legislativo possono essere presenti anche a livello regolamentare: se precisi motivi (come la diversità dei destinatari) non consigliano di procedere in altro modo, una disciplina regolamentare unitaria dovrebbe semplificare il quadro normativo, ad esempio consentendo di evitare

ripetizioni o difformità non volute nella disciplina di fenomeni simili. Nell'allegato B, quindi, abbiamo raccolto i casi in cui una legge è attuata da più regolamenti; senza con questo voler significare che a ogni legge deve necessariamente corrispondere un solo regolamento (come lo stesso allegato anticipa, in alcuni casi). Quel che il comitato intende chiedere alla giunta, piuttosto, è una verifica sulla possibilità di accorpate e razionalizzare almeno alcuni di questi regolamenti, e un'informativa sui risultati di questa verifica.

Il comitato ha potuto osservare che questo problema dovrebbe essere presente anche quando non sono in questione i regolamenti, ma le semplici deliberazioni attuative di leggi provinciali. Anche qui ci sono casi di leggi attuate da decine di deliberazioni: basti ricordare la legge provinciale sull'agricoltura. In questi casi, però, il fenomeno potrebbe essere dovuto anche al fatto che non sempre le deliberazioni successive chiariscono i rapporti con quelle precedenti: ad esempio non dicono se le hanno superate, oppure non sostituiscono per intero la deliberazione originaria (almeno in caso di modifiche estese e ripetute). Qui potrebbe essere utile replicare i modelli adottati per gli atti normativi, anche adottando regole tecniche per la stesura delle deliberazioni (che d'altronde iniziano a diffondersi anche in Italia).

Il comitato, infine, ha preso in esame il fenomeno delle leggi la cui operatività è subordinata all'approvazione di atti successivi della giunta provinciale (regolamenti o deliberazioni, in genere). Il problema, qui, è che in diversi casi gli atti in questione si fanno attendere per anni. Ora, può ben essere che la complessità della normativa da attuare, la numerosità dei regolamenti da emanare e simili giustifichino quest'attesa. Dato che il fenomeno è esteso, però, può sorgere il dubbio che non ci siano problemi d'altro tipo. Ad esempio, può darsi che la mancata o ritardata attuazione derivi da difetti nella progettazione delle norme, e quindi che ci siano problemi riconducibili al tema degli strumenti per la valutazione sugli effetti delle leggi, di cui il comitato si deve occupare. In ogni caso, la compresenza nel sistema normativo delle norme nuove (non ancora operative, in parte) e di quelle precedenti (teoricamente abrogate ma ancora applicate, in attesa degli atti attuativi delle nuove) è un fattore di complicazione, se non d'incertezza. Inoltre può avere dei risvolti sul tema dei rapporti fra giunta e consiglio provinciale, se non altro perché il consiglio ha interesse che le leggi da lui approvate siano anche attuate.

Nell'allegato C, di conseguenza, sono riportate le leggi approvate prima del 2010 che subordinano la loro operatività e l'abrogazione o la modifica di leggi preesistenti all'approvazione di regolamenti o simili ad oggi non ancora emanati (almeno in parte, quando la legge prevede più atti attuativi). Anche in questo caso chiederemmo alla giunta una verifica sui motivi di questo fenomeno, caso per caso, e un'informativa in materia.

Confidando che in tal modo il comitato e la giunta possano congiuntamente operare in modo da rendere più solide le basi del nostro sistema istituzionale, La ringrazio e La saluto cordialmente

- Bruno Firmani -

**Allegato A**  
**REGOLAMENTI DA ABROGARE**

**I - Perché meramente modificativi di regolamenti abrogati**

<b>n.</b>	<b>regolamento modificativo</b>	<b>materia</b>	<b>titolo</b>
1	<b>d.p.g.p. 16 dicembre 1991, n. 22-52/Leg.</b>	3.4.	Modifica al regolamento concernente il contratto tipo per la disciplina del rapporto di lavoro del personale delle scuole dell'infanzia equiparate, emanato con D.P.G.P. del 4 giugno 1984 n. 11-6/Legisl.
2	<b>d.p.g.p. 15 marzo 2001, n. 7-58/Leg</b>	4.8.3.	Modificazioni al decreto del Presidente della Giunta provinciale 10 novembre 1998, n. 31-103/Leg (Regolamento per l'esecuzione dell'art. 10 del TULP in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, recante la disciplina delle caratteristiche merceologiche e delle modalità di impiego dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico)
3	<b>d.p.p. 10 maggio 2001, n. 16-67/Leg</b>	1.6.2.	Modifica del D.P.G.P. 17 aprile 2000, n. 6-24/Leg (Regolamento concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 67 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)
4	<b>d.p.p. 12 giugno 2002, n. 13-103/Leg</b>	3.3.3.	Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 27 dicembre 2000, n. 33-51/Leg (Regolamento concernente l'accesso al fondo sociale europeo ai sensi dell'articolo 15 della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21, modificato dall'art. 69 della legge provinciale 20 marzo 2000, n. 3)
5	<b>d.p.p. 10 settembre 2003, n. 24-145/Leg</b>	1.6.2.	Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 17 aprile 2000, n. 6-24/Leg (Regolamento concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 67 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, modificato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 10 maggio 2001, n. 16-67/Leg)
6	<b>d.p.p. 15 giugno 2004, n. 5-15/Leg</b>	3.3.3.	Modificazioni al decreto del Presidente della Giunta provinciale 27 dicembre 2000, n. 33-51/Leg, come modificato dal decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 13-103/Leg di data 12 giugno 2002 (Regolamento concernente l'accesso al fondo sociale europeo ai sensi dell'art.

<b>n.</b>	<b>regolamento modificativo</b>	<b>materia</b>	<b>titolo</b>
			15 della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21, modificato dall'art. 69, della legge provinciale 20 marzo 2000, n. 3)
7	<b>d.p.p. 23 febbraio 2005, n. 3-33/Leg</b>	1.6.2.	Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 18 agosto 1998, n. 18-90/Leg concernente "Parziali disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento"
8	<b>d.p.p. 23 marzo 2005, n. 7-37/Leg</b>	1.8.1.	Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 8 maggio 2000, n. 7-25/Leg (Regolamento di disciplina delle modalità e dei criteri per la concessione della rateazione dei crediti della Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'articolo 51 bis della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7)
9	<b>d.p.p. 19 aprile 2005, n. 9-39/Leg</b>	3.3.3.	Modificazioni al decreto del Presidente della Giunta provinciale di data 27 dicembre 2000, n. 33-51/Leg (Regolamento concernente l'accesso al fondo sociale europeo ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21, modificato dall'art. 69 della legge provinciale 20 marzo 2000, n. 3)
10	<b>d.p.p. 7 maggio 2007, n. 8-88/Leg</b>	4.5.	Modifiche del decreto del Presidente della Giunta provinciale 17 aprile 2000 n. 6-24/Leg (Regolamento concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 67 bis della L.P. 3 aprile 1997, n. 7)

## II - Perché abrogati in maniera poco chiara

11	<b>d.p.g.p. 25 maggio 1987, n. 6-46/Legisl.</b>	2.1.3.	L.P. 23 novembre 1978, n. 48 e s.m., art. 6. Emanazione del regolamento per il rilascio delle autorizzazioni al transito sulle strade forestali non adibite ad esclusivo servizio del bosco
12	<b>d.p.g.p. 14 ottobre 1998, n. 26-98/Leg., allegato 3</b>	3.4. - 3.3.3.	Regolamento concernente "Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole dell'infanzia e al personale non docente delle scuole e istituti di istruzione elementare e secondaria"
13	<b>d.p.g.p. 30 novembre 1998, n. 39-111/Leg., allegato</b>	1.6.2.	Regolamento concernente "Autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di pubblico impiego presso la

			Provincia autonoma di Trento e anagrafe degli incarichi dei dipendenti provinciali e degli enti funzionali”
--	--	--	---

### III - Perché a termine (indefinito) scaduto

14	<b>d.p.g.p. 8 giugno 1998, n. 12-84/Legisl.</b>	1.6.2.	Regolamento concernente i criteri e le relative equiparazioni per l'inquadramento nel ruolo unico della provincia autonoma di Trento del personale in servizio presso il compartimento ANAS di Trento con sede in Bolzano in applicazione dell'art. 17 della l.p. 23 febbraio 1998, n. 3
----	---	--------	--

### IV - Perché implicitamente abrogati da disposizioni successive

15	<b>d.p.g.p. 2 gennaio 1984, n. 1-97/Legisl.</b>	4.5.	Modifica degli articoli 5, 7, 9, 10 e 14 del regolamento di esecuzione della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24 approvato con D.P.G.R. 24 maggio 1956, n. 32 e successive modificazioni e integrazioni, per quanto concerne la misura dell'indennità temporanea e permanente da corrispondere ai vigili del fuoco volontari
16	<b>d.p.g.p. 15 gennaio 1990, n. 1-14/Leg.</b>	1.8.1.	Regolamento esecutivo dell'art. 65 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 per la disciplina della gestione contabile della spesa provinciale tramite funzionari delegati
17	<b>d.p.g.p. 19 marzo 1990, n. 9-22/Leg.</b>	4.5.	Modifica degli articoli 5, 7, 9, 10 e 14 del regolamento di esecuzione della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24 approvato con D.P.G.R. 24 maggio 1956, n. 32 e successive modificazioni e integrazioni, per quanto concerne la misura dell'indennità temporanea e permanente da corrispondere ai vigili del fuoco volontari
18	<b>d.p.g.p. 4 agosto 1992, n. 12-65/Leg.</b> , tranne gli articoli 14, 15, 19, il comma 2 dell'articolo 21 e l'allegato D	4.8.3.	Approvazione del regolamento di esecuzione della legge provinciale 18 marzo 1991, n. 6: "Provvedimenti per la prevenzione ed il risanamento ambientale in materia di inquinamento acustico"
19	<b>d.p.g.p. 20 novembre 1992, n. 17-70/Leg.</b>	1.8.1.	Regolamento dei servizi di cassa ed economato della Provincia autonoma di Trento
20	<b>d.p.g.p. 14 settembre 1993, n. 17-96/Leg.</b>	4.1.	Regolamento concernente i requisiti oggettivi e soggettivi per l'iscrizione all'albo degli esperti in urbanistica e tutela del paesaggio
21	<b>d.p.g.p. 25 novembre 1994, n. 16-14/Legisl.</b>	1.6.2.	Regolamento di esecuzione dell'art. 85 della legge provinciale 24 gennaio 1992, n. 5 concernente il corso di formazione professionale

			per la nomina a vigile del fuoco
22	<b>d.p.g.p. 21 marzo 1995, n. 6-20/Leg.</b>	4.1.	Modificazione del regolamento concernente i requisiti oggettivi e soggettivi per l'iscrizione all'albo degli esperti in urbanistica e tutela del paesaggio
23	<b>d.p.g.p. 7 settembre 1995, n. 11-25/Leg.</b>	4.1.	Ulteriore modificazione del regolamento concernente i requisiti oggettivi e soggettivi per l'iscrizione all'albo degli esperti in urbanistica e tutela del paesaggio
24	<b>d.p.g.p. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg</b>	1.6.2.	Regolamento recante "Criteri e procedura di valutazione della dirigenza"
25	<b>d.p.g.p. 14 settembre 1998, n. 24/96/Leg.,</b> titoli I e II	3.4.	Approvazione del nuovo regolamento concernente il contratto tipo per la disciplina del rapporto di lavoro del personale delle scuole dell'infanzia equiparate e norme per l'assunzione e la conservazione del posto del personale insegnante nelle scuole equiparate ove prestano servizio insegnanti appartenenti ad ordini o congregazioni religiose
26	<b>d.p.g.p. 4 settembre 2000, n. 21-39/Leg</b>	1.6.2.	Regolamento recante "Modifica al D.P.G.P. 25.8.1998, n. 21-93/Leg (Regolamento recante 'Criteri e procedura di valutazione della dirigenza')"
27	<b>d.p.g.p. 15 gennaio 2001, n. 1-52/Leg</b>	1.6.2.	Regolamento recante "Modifiche del D.P.G.P. 25.8.1998, n. 21-93/Leg (regolamento recante 'Criteri e procedura di valutazione della dirigenza')"
28	<b>d.p.p. 18 aprile 2001, n. 13-64/Leg</b>	3.4.	Modifica dell'articolo 57 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 14 settembre 1998, n. 24-96/Leg, recante disposizioni in materia di assunzione di personale insegnante presso le scuole dell'infanzia equiparate ove si trovino a prestare servizio insegnanti appartenenti ad ordini o congregazioni religiose
29	<b>d.p.p. 10 maggio 2001, n. 16-67/Leg</b>	1.6.2.	Modifica del D.P.G.P. 17 aprile 2000, n. 6-24/Leg (Regolamento concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 67 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)
30	<b>d.p.p. 11 giugno 2002, n. 12-102/Leg</b>	3.3.1.	Regolamento concernente l'ordinamento e il funzionamento del centro per la formazione continua e l'aggiornamento del personale insegnante (articolo 42 bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)
31	<b>d.p.p. 4 giugno 2003, n. 9-130/Leg</b>	1.6.2.	Regolamento recante: "Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg (Criteri e procedura di valutazione della dirigenza); proroga e

			integrazione del nucleo di valutazione in carica"
32	<b>d.p.p. 3 luglio 2003, n. 13-134/Leg</b>	3.3.1.	Modifica del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 giugno 2002, n. 12-102/Leg (Regolamento concernente le modalità di costituzione e di funzionamento del consiglio provinciale dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 9, comma 7, della legge provinciale 9 novembre 1990, n. 29 - Norme in materia di autonomia delle scuole, organi collegiali e diritto allo studio)
33	<b>d.p.p. 2 marzo 2004, n. 2-12/Leg</b>	1.6.2. - 4.5.	Nuovo regolamento del servizio di reperibilità provinciale per i fini dell'attività di protezione civile
34	<b>d.p.p. 8 aprile 2008, n. 11-118/Leg</b>	1.6.2. - 4.5.	Regolamento avente ad oggetto "Modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 2 marzo 2004, n. 2-12/Leg (Nuovo regolamento del servizio di reperibilità provinciale per i fini dell'attività di protezione civile)"
35	<b>d.p.p. 22 maggio 2008, n. 20-127/Leg</b>	1.7.1.	Regolamento per l'elezione dell'assemblea della comunità (articolo 16, comma 12, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 concernente "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino")
36	<b>d.p.p. 11 agosto 2008, n. 30-137/Leg</b>	1.6.2.	Modifica del decreto del Presidente della Giunta provinciale 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg (Criteri e procedura di valutazione della dirigenza)
37	<b>d.p.p. 26 gennaio 2009, n. 3-5/Leg</b>	1.6.2.	Regolamento recante "Attribuzioni della segreteria generale della Provincia, attribuzioni e denominazione dei dipartimenti, nonché individuazione, denominazione e competenze dei servizi (art. 29, comma 4, e art. 30, comma 1, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3)"

### V - Di dubbia vigenza (da verificare)

38	<b>d.p.g.p. 7 agosto 1978, n. 26-137/Legisl.</b>	3.2.4.	Regolamento concernente lo svolgimento della emodialisi domiciliare e delle relative attività di addestramento
39	<b>d.p.g.p. 28 dicembre 1978, n. 37-148/Legisl.</b>	1.6.2.	Regolamento per l'uso degli automezzi per viaggi di servizio nell'interesse della Provincia
40	<b>22 febbraio 1982, n. 6-68/Legisl.</b>	4.8.3.	Regolamento di esecuzione della legge provinciale 18 novembre 1978, n. 47 "Norme per la tutela dell'aria e delle acque dall'inquinamento" e successive modificazioni
41	<b>d.p.g.p. 17 aprile 1991, n. 11-24/Leg</b>	3.1.3.	Regolamento di esecuzione della legge provinciale 18 novembre 1988, n. 39, recante norme concernenti l'accertamento sanitario delle condizioni di minorazione ai sensi delle leggi 26

			maggio 1970, n. 381, 27 maggio 1970, n. 382 e 30 marzo 1971, n. 118
42	<b>d.p.g.p. 30 luglio 1991, n. 12-42/Leg.</b>	4.8.3.	Art. 87, comma 3, del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti: approvazione del regolamento di esecuzione
43	<b>d.p.g.p. 26 novembre 1993, n. 21-100/Leg.</b>	3.3.2.	Approvazione del regolamento di attuazione della legge provinciale 7 agosto 1978, n. 27, come modificata dall'articolo 23 della L.P. 1° febbraio 1993, n. 3 e da ultimo dall'articolo 8 della L.P. 3 settembre 1993, n. 23, concernente l'utilizzazione degli edifici scolastici, delle loro attrezzature e spazi verdi da parte delle comunità per le loro attività culturali, sociali, civili e di tempo libero
44	<b>d.p.g.p. 9 febbraio 1994, n. 2-107/Leg.</b>	3.3.2.	Approvazione delle modifiche al regolamento di attuazione della legge provinciale 7 agosto 1978, n. 27 emanato con D.P.G.P. 21-100/Leg. del 26 novembre 1993 e concernente l'utilizzazione degli edifici scolastici, delle loro attrezzature e spazi verdi da parte delle comunità per le loro attività culturali, sociali, civili e di tempo libero
45	<b>d.p.g.p. 20 ottobre 1998, n. 30-102/Leg</b>	3.3.2.	Ulteriore modifica al regolamento di attuazione della legge provinciale 7 agosto 1978, n. 27, emanato con D.P.G.P. 21-100/Leg del 26 novembre 1993 e modificato con D.P.G.P. n. 2-107/Leg del 9 febbraio 1994 in materia di utilizzo extrascolastico di spazi, attrezzature e strutture scolastiche di competenza della Provincia”
46	<b>d.p.g.p. 19 gennaio 2000, n. 2-20/Leg</b>	1.6.2.	Regolamento recante "Modifica delle competenze dell'agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa - articolo 65 della l.p. 3 aprile 1997, n. 7"

NB: una volta verificata l'opportunità di abrogare questi regolamenti bisognerà unificare le varie tabelle, eliminare l'indicazione della materia e comprendere eventuali regolamenti modificativi di quelli abrogati (non inclusi nell'elenco).



**Allegato B**  
**REGOLAMENTI PROVINCIALI**  
 - ipotesi di unificazione -

Nell'elenco che segue sono incluse tutte le leggi che hanno più di un regolamento di esecuzione. L'idea base è che ogni settore della politiche provinciali (ad esempio: foreste, scuola, urbanistica ecc.), per motivi di semplificazione e di organicità, dovrebbe essere regolato da una sola legge, almeno in linea tendenziale: e che a questa legge dovrebbe corrispondere un solo regolamento. Scendendo al concreto, ed esaminando le singole leggi, può ben darsi che in certi casi sia preferibile separare la disciplina regolamentare in più atti - per motivi diversi, a partire dalla possibilità che i regolamenti trattino ambiti materiali disomogenei. Nell'elenco sono già stati individuati alcuni casi del genere: come quello della legge provinciale che, assieme alle foreste, disciplina i parchi naturali e la tutela di flora e fauna minore (settori che non pare scorretto disciplinare ognuno con un regolamento ad hoc).

Se non ci sono giustificazioni di questo tipo, però, è pensabile un'opera di razionalizzazione, che conduca alla riunificazione di più regolamenti in un solo testo. L'elenco, quindi, serve a dare una prima indicazione dei settori dove si possono ipotizzare degli interventi di questo tipo.

1.6.2. (Organizzazione e personale)	<b>l.p. 29.4.1983, n. 12</b>	<b>d.p.g.p. 28.2.1990, n. 7-20/Leg.</b> <b>d.p.p. 2.3.2004, n. 2-12/Leg</b>
	<b>l.p. 3.4.1997, n. 7</b>	<b>d.p.g.p. 26.3.1998, n. 6-78/Leg</b> <b>d.p.g.p. 25.8.1998, n. 21-93/Leg</b> <b>d.p.g.p. 26.11.1998, n. 34-106/Leg</b> <b>d.p.g.p. 26.11.1998, n. 35-107/Leg</b> <b>d.p.g.p. 30.11.1998, n. 39-111/Leg</b> <b>d.p.g.p. 30.11.1998, n. 40-112/Leg</b> <b>d.p.g.p. 19.1.2000, n. 2-20/Leg</b> <b>d.p.g.p. 6.6.2000, n. 10-28/Leg</b> <b>d.p.p. 4.6.2003, n. 9-130/Leg</b> <b>d.p.p. 20.11.2003, n. 44-7/Leg</b> <b>d.p.p. 12.6.2006, n. 11-64/Leg</b> <b>d.p.p. 12.10.2007, n. 22-102/Leg</b> <b>d.p.p. 4.7.2008, n. 24-131/Leg</b> <b>d.p.p. 21.7.2008, n. 27-134/Leg</b> <b>d.p.p. 10.3.2009, n. 5-7/Leg</b> <b>d.p.p. 15.7.2009, n. 14-16/Leg</b> <b>d.p.p. 30.7.2010, n. 20-52/Leg</b>
	altri regolamenti: <b>d.p.g.p. 28.12.1978, n. 37-148/Legisl.</b> <b>d.p.g.p. 31.10.1990, n. 16-29/Leg.</b>	
1.6.3. (Attività amministrativa)	<b>l.p. 30.11.1992, n. 23</b>	<b>d.p.g.p. 5.6.2000, n. 9-27/Leg</b> <b>d.p.p. 13.8.2003, n. 21-142/Leg</b> <b>d.p.p. 5.7.2007, n. 17-97/Leg</b>
1.7. (Enti locali)	<b>l.p. 16.6.2006, n. 3</b> (NB: la legge riguarda le materie degli enti locali e dell'organizzazione provinciale, che	<b>d.p.p. 11.12.2006, n. 23-76/Leg</b> <b>d.p.p. 21.6.2007, n. 14-94/Leg</b> <b>d.p.p. 22.5.2008, n. 20-127/Leg</b> <b>d.p.p. 26.1.2009, n. 3-5/Leg</b>

	potrebbero essere disciplinata ognuna da un regolamento)	
1.8.1. (Contabilità)	<b>l.p. 14.9.1979, n. 7</b>	<b>d.p.g.p. 10.7.2000, n. 15-33/Leg</b> <b>d.p.g.p. 10.7.2000, n. 16-34/Leg</b> <b>d.p.p. 29.9.2005, n. 18-48/Leg</b>
2.1.1. (Agricoltura e agriturismo)	<b>l.p. 19.12.2001, n. 10</b>	<b>d.p.p. 3.9.2002, n. 22-112/Leg</b> <b>d.p.p. 13.3.2003, n. 5-126/Leg</b>
	<b>l.p. 28.3.2003, n. 4</b>	<b>d.p.p. 19.6.2003, n. 11-132/Leg</b> <b>d.p.p. 14.7.2004, n. 8-18/Leg</b> <b>d.p.p. 12.4.2006, n. 8-61/Leg</b> <b>d.p.p. 24.9.2008, n. 41-148/Leg</b>
	<b>l.p. 3.4.2007, n. 9</b>	<b>d.p.p. 3.5.2010, n. 14-46/Leg</b> <b>d.p.p. 13.5.2010, n. 15-47/Leg</b>
2.1.3. (Foreste)	<b>l.p. 23.5.2007, n. 11</b> (NB: la legge riguarda le materie delle foreste, delle aree protette, della tutela di flora e fauna minore, che potrebbero essere disciplinata ognuna da un regolamento)	<b>d.p.p. 21.8.2008, n. 34-141/Leg</b> <b>d.p.p. 26.8.2008, n. 35-142/Leg</b> <b>d.p.p. 3.11.2008, n. 50-157/Leg</b> <b>d.p.p. 3.11.2008, n. 51-158/Leg</b> <b>d.p.p. 10.12.2009, n. 23-25/Leg</b> <b>d.p.p. 21.1.2010, n. 3-35/Leg</b> <b>d.p.p. 28.4.2010, n. 13-45/Leg</b> <b>d.p.p. 14.4.2011, n. 8-66/Leg</b>
2.8.1. (Previdenza e assicurazione sociale)	regolamenti d'esecuzione di disposizioni regionali: <b>d.p.g.p. 9.6.1999, n. 7-6/Leg</b> (delle l.r. 24.5.1992, n. 4, 25.7.1992, n. 7 e 28.2.1993, n. 3) <b>d.p.p. 18.4.2001, n. 12-63/Leg</b> (della l.r. 24.5.1992, n. 4) <b>d.p.p. 9.11.2005, n. 21-51/Leg</b> (della l.r. 18.2.2005, n. 1)	
3.1. (Assistenza sociale)	<b>l.p. 12.7.1991, n. 14</b>	<b>d.p.p. 22.10.2003, n. 31-152/Leg</b> <b>d.p.p. 21.12.2006, n. 24-77/Leg</b> <b>d.p.p. 12.2.2008, n. 4-111/Leg</b>
3.2.3. (Igiene)	<b>l.p. 22.12.2004, n. 13</b>	<b>d.p.p. 23.2.2005, n. 1-31/Leg</b> <b>d.p.p. 16.5.2005, n. 11-41/Leg</b>
3.3.1. (Scuola)	<b>l.p. 9.11.1990, n. 29</b>	<b>d.p.g.p. 18.10.1999, n. 12-11/Leg</b> <b>d.p.g.p. 18.10.1999, n. 13-12/Leg</b> <b>d.p.p. 11.6.2002, n. 12-102/Leg</b> <b>d.p.p. 3.7.2003, n. 13-134/Leg</b>
	<b>l.p. 7.8.2006, n. 5</b>	<b>d.p.p. 28.12.2006, n. 27-80/Leg</b> <b>d.p.p. 10.7.2007, n. 18-98/Leg</b> <b>d.p.p. 5.11.2007, n. 24-104/Leg</b> <b>d.p.p. 27.3.2008, n. 8-115/Leg</b> <b>d.p.p. 3.4.2008, n. 10-117/Leg</b> <b>d.p.p. 9.4.2008, n. 12-119/Leg</b> <b>d.p.p. 8.5.2008, n. 17-124/Leg</b>

		<p>d.p.p. 24.6.2008, n. 23-130/Leg  d.p.p. 21.8.2008, n. 31-138/Leg  d.p.p. 1.10.2008, n. 42-149/Leg  d.p.p. 15.5.2009, n. 8-10/Leg  d.p.p. 10.7.2009, n. 10-12/Leg  d.p.p. 8.9.2009, n. 18-20/Leg  d.p.p. 5.10.2009, n. 19-21/Leg  d.p.p. 12.10.2009, n. 20-22/Leg  d.p.p. 17.6.2010, n. 16-48/Leg  d.p.p. 7.10.2010, n. 22-54/Leg</p>
3.4. (Scuola dell'infanzia e asili nido)	<b>l.p. 21.3.1977, n. 13</b>	<p>d.p.g.p. 15.3.1991, n. 5-35/Leg.  d.p.g.p. 15.3.1991, n. 6-36/Leg.  d.p.g.p. 15.3.1995, n. 5-19/Leg.  d.p.g.p. 11.5.1998, n. 10-82/Leg  d.p.g.p. 14.9.1998, n. 24/96/Leg  d.p.g.p. 14.10.1998, n. 26-98/Leg  d.p.p. 21.1.2008, n. 1-108/Leg</p>
3.6. (Beni e attività culturali)	<b>l.p. 3.10.2007, n. 15</b> (NB: ogni regolamento disciplina un ente museale; è una soluzione tecnicamente sostenibile)	<p>d.p.p. 31.12.2008, n. 54-2/Leg  d.p.p. 11.3.2011, n. 3-61/Leg  d.p.p. 11.3.2011, n. 4-62/Leg  d.p.p. 11.3.2011, n. 5-63/Leg  d.p.p. 11.3.2011, n. 6-64/Leg</p>
4.1. (Urbanistica)	<b>l.p. 5.9.1991, n. 22</b>	<p>d.p.g.p. 14.9.1993, n. 17-96/Leg.  d.p.p. 30.12.2005, n. 23-53/Leg  d.p.p. 25.2.2008, n. 7-114/Leg</p>
	<b>l.p. 4.3.2008, n. 1</b>	<p>d.p.p. 13.7.2009, n. 11-13/Leg  d.p.p. 8.3.2010, n. 8-40/Leg  d.p.p. 13.7.2010, n. 18-50/Leg</p>
4.5. (Protezione civile e servizio antincendi)	<b>l.r. 20.8.1954, n. 24</b>	<p>d.p.g.r. 24.5.1956, n. 32  d.p.g.p. 21.3.1988, n. 4-59/Leg.  d.p.g.p. 16.3.1992, n. 2-55/Leg.</p>
4.8. (Tutela dell'ambiente)	<b>l.p. 29.8.1988, n. 28</b>	<p>d.p.g.p. 22.11.1989, n. 13-11/Leg.  d.p.g.p. 13.3.2001, n. 5-56/Leg</p>
4.8.2. (Zone protette)	<b>l.p. 15.12.2004, n. 10</b>	<p>d.p.p. 9.6.2005, n. 14-44/Leg  d.p.p. 14.9.2006, n. 15-68/Leg</p>
4.8.3. (Inquinamento)	<b>d.p.g.p. 26.1.1987, n. 1-41/Legisl.</b>	<p>d.p.g.p. 22.2.1982, n. 6-68/Legisl.  d.p.g.p. 30.7.1991, n. 12-42/Leg.  d.p.g.p. 12.7.1993, n. 12-91/Legisl.  d.p.p. 13.1.2003, n. 1-122/Leg  d.p.p. 30.7.2008, n. 29-136/Leg</p>

## Allegato C

### LEGGI PROVINCIALI IN ATTESA DI ATTUAZIONE

- L'elenco esclude le leggi approvate nel 2010 e nel 2011, dato che la loro relativamente recente entrata in vigore potrebbe giustificare - di per sé - un'efficacia ancora parziale.
- L'elenco non comprende tutte le disposizioni in attesa di attuazione: però dovrebbe comprendere tutte le disposizioni dalla cui attuazione derivano effetti normativi del genere vigenza - abrogazione. Quindi è almeno un buon campione, e comprende i casi che dovrebbero interessare di più il consiglio, dato che comportano senz'altro l'inefficacia (temporanea) di disposizioni che esso ha approvato, per fatti non dipendenti dal consiglio stesso.
- Specialmente in alcuni casi la ricostruzione di quel che è successo, e quindi dello stato di attuazione delle norme, è complessa: non si può escludere che sia sfuggito qualcosa. Anche in questo caso, comunque, un chiarimento sarebbe utile.

Disposizioni in attesa di attuazione		Effetti - osservazioni
1.	l.p. 1 agosto 2003, n. 5 - art. 6, comma 9 (acque pubbliche)	L'emanazione di un regolamento (non ancora verificatasi) comporta l'abrogazione di una disposizione
2.	l.p. 15 marzo 2005, n. 4 (legge provinciale sulla solidarietà internazionale) - vedine specialmente gli artt. 15 e 17	L'emanazione del regolamento (non verificatasi) comporta l'abrogazione della l.p. n. 10 del 1988. La dichiarazione d'illegittimità costituzionale di parti della legge (sentenza n. 211 del 2006), probabilmente, ha inciso sulla sua mancata attuazione. La contemporanea vigenza di due leggi sovrapposte, comunque, genera poca chiarezza.
3.	l.p. 29 dicembre 2005, n. 20 - art. 25 (fondazione per la ricerca e formazione nel sociale)	L'abrogazione dell'art. 8 della l.p. n. 6 del 1992 dipende dalla sottoscrizione di un accordo di programma, non ancora verificatasi: l'istituto previsto dall'art. 8 continua la sua attività (vedi da ultimo del.g.p. n. 316 del 2011)
4.	l.p. 16 giugno 2006, n. 3 (riforma istituzionale) - art. 8, comma 13, e art. 42	La legge stabilisce che l'abrogazione della normativa sui comprensori decorre da una data stabilita con decreto del presidente della provincia: si tratta però di più decreti di trasferimento delle funzioni, in corso di emanazione. L'ultimo dovrebbe stabilire la decorrenza, probabilmente: è importante che lo si faccia chiaramente e con pubblicazione sul bollettino ufficiale
5.	l.p. 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola) - vedine specialmente l'art. 119 e l'allegato B	Sono stati emanati solo alcuni regolamenti d'esecuzione: un buon numero di leggi previgenti, quindi, non è ancora abrogato (l'abrogazione dipende dalla data stabilita dai regolamenti). Comunque si tratta di una legge ad ampio raggio, per cui una certa attesa potrebbe essere comprensibile
6.	l.p. 24 ottobre 2006, n. 8 - artt.	L'emanazione di un regolamento (non

- 41, 42, 47 e 48 (modificazioni della legge sui contratti e sui beni provinciali)
7. l.p. 29 dicembre 2006, n. 11 - art. 24 (modificazioni in materia di acque pubbliche)
8. l.p. 29 dicembre 2006, n. 11 - artt. 35 e 37 (incentivi alle imprese)
9. l.p. 23 maggio 2007, n. 11 (legge provinciale sulle foreste e la protezione della natura) - vedine specialmente gli artt. 114 e 115
10. l.p. 27 luglio 2007, n. 13 (legge provinciale sulle politiche sociali) - vedine specialmente gli artt. 47, 53 e 54
11. l.p. 3 ottobre 2007, n. 15 (legge provinciale sulle attività culturali) - vedine specialmente l'art. 28
12. l.p. 19 ottobre 2007, n. 17 - vedine specialmente gli articoli 6, 7, 8, 11 e 14 (modifiche alla legge provinciale sugli asili nido)
13. l.p. 21 dicembre 2007, n. 23 - art. 37 (incentivi alle funivie)
14. l.p. 21 dicembre 2007, n. 23 - art. 72 (agenzia provinciale per l'alta formazione professionale)
- verificatasi) comporta l'applicabilità di alcune disposizioni modificative e abrogative
- Alcune modifiche e integrazioni dipendono dalla data stabilita da deliberazioni della giunta provinciale: ci sono state deliberazioni in materia (n. 1345 del 2005, n. 3278 del 2008), ma non risulta che la data sia stata stabilita
- L'applicazione di un articolo e la conseguente abrogazione di altre norme dipende da un'autorizzazione della Commissione europea: ma se l'autorizzazione non c'è ancora, o non ci sono prospettive che ci sia, sarebbe bene riprendere in mano la questione (eventualmente abrogando l'articolo in attesa di applicazione)
- Sono stati emanati solo alcuni regolamenti d'esecuzione: un buon numero di leggi previgenti, quindi, non è ancora abrogato (l'abrogazione dipende dalla data stabilita dai regolamenti). Comunque si tratta di una legge ad ampio raggio, per cui una certa attesa potrebbe essere comprensibile
- L'applicazione completa della legge dipende dall'emanazione di regolamenti, che stabiliscono la data di abrogazione delle leggi preesistenti e quella di efficacia di modifiche ad altre disposizioni (tutti effetti che non si sono ancora prodotti)
- Non sono stati emanati tutti i regolamenti d'esecuzione: alcune leggi previgenti, quindi, non sono ancora abrogate (l'abrogazione dipende dalla data stabilita dai regolamenti)
- Non è stato ancora emanato il regolamento di esecuzione, da cui dipende una serie di modifiche della legge provinciale sugli asili nido
- L'efficacia di una modificazione (e della relativa norma) dipende da un'autorizzazione della Commissione europea: ma se l'autorizzazione non c'è ancora, o non ci sono prospettive che ci sia, sarebbe bene riprendere in mano la questione (eventualmente abrogando la disposizione in attesa di applicazione)
- Non è stata ancora attivata l'agenzia: da questo dipende - in base al d.p.p. 21 agosto 2008, n. 31-138/Leg, artt. 18, 19 e 20 - una serie di modifiche e abrogazioni

15. l.p. 4 marzo 2008, n. 1 (legge urbanistica provinciale) - vedine specialmente gli articoli 150 e 151  
Dall'emanazione di un regolamento e da una data stabilita dalla giunta provinciale (non ne è prevista pubblicità: ma una pubblicazione sul bollettino ufficiale sarebbe quantomeno opportuna ) dipendono alcune modificazioni e abrogazioni, nonché l'efficacia di una parte della legge. Si tratta di una legge ad ampio raggio e su cui ci sono già stati provvedimenti attuativi, per cui una certa attesa potrebbe essere comprensibile
16. l.p. 11 marzo 2008, n. 2 (apicoltura) - art. 18  
Non è stato ancora emanato il regolamento di esecuzione, da cui dipende l'abrogazione della l.p. n. 16 del 1988
17. l.p. 28 maggio 2009, n. 6 (soggiorni socio-educativi)  
Non è stato ancora emanato il regolamento di esecuzione, da cui dipende l'abrogazione della l.p. n. 12 del 2007 e di alcune altre norme
18. l.p. 28 dicembre 2009, n. 19 - artt. 43, 46 e 51 (comitato per gli incentivi alle imprese)  
Dalla nomina del comitato (che non risulta ci sia stata) dipendono alcune modifiche e abrogazioni della legge provinciale sugli incentivi alle imprese